

Esercizi

1) Il diciassettenne Mario, apprendista giardiniere, durante gli scavi eseguiti per piantare alberi, trova uno scrigno pieno di lingotti d'oro e lo consegna al proprietario del fondo, signor Michele.

L'anno successivo cita in giudizio il signor Michele chiedendone la condanna al pagamento della metà del valore dell'oro scoperto.

Il signor Michele eccepisce che Mario, essendo minore al momento della scoperta, non ha acquistato alcun diritto per effetto di essa.

Chi dei due ha ragione?

oooooooo

Art. 927 e ss. c.c. Invenzione (modo di acquisto proprietà a titolo originario) per cose smarrite

Se la cosa oggetto di ritrovamento è un tesoro (cosa mobile di pregio art. 932 c.c.), nascosta o sotterrata, vale una diversa regola che trova il suo presupposto nella irreperibilità del proprietario. Se è il proprietario del fondo a trovarla, il tesoro diventa suo; se la scoperta è fatta da un terzo, il tesoro viene ripartito tra questi e il proprietario del fondo in parti uguali. La scoperta dev'essere avvenuta casualmente e non su incarico. Inoltre il tesoro non deve consistere in cose di interesse storico-archeologico in quanto in tal caso apparterrebbero al demanio dello Stato in quanto non potrebbero divenire oggetto di proprietà privata

La scoperta della cosa smarrita o del tesoro è un FATTO giuridico, ossia produce i suoi effetti solo in quanto sia fatto umano consapevole e volontario, indipendentemente dalla volontà degli effetti giuridici che l'ordinamento ricollega al solo suo verificarsi. Per questo non è richiesta in capo a chi lo pone in essere la capacità legale di agire, ma semplicemente la capacità naturale di intendere e volere

Conflitto va quindi risolto a favore di MARIO. Pur essendo alla data del ritrovamento del tesoro minorenne, ciò non esclude la validità del suo acquisto, considerato che la scoperta è un mero fatto giuridico, per il compimento del quale non è necessaria la capacità legale di agire ma la sola capacità naturale che, fino a prova contraria, può certamente sussistere anche in capo al minore d'età